



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99

OGGETTO: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta NILO Anna Maria nata a Castelvetrano l'8/03/1970. Dichiarazione di interesse pubblico.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** dalle ore 19,35 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 10/11/2014 n. 44775, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 16 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola		X	22	GIAMBALVO Calogero		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe		X	24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quinto punto posto all'O.d.G.: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta NILO Anna Maria nata a Castelvetro l'8/03/1970. Dichiarazione di interesse pubblico.”*, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A) e dell'estratto del verbale della I^ C.C.P. (all. B).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P..

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 16 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P. (all. B).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 16 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *“Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 – art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta NILO Anna Maria nata a Castelvetro l'8/03/1970. Dichiarazione di interesse pubblico.”*, con le prescrizioni proposte dalla I^ C.C.P..

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE: III Settore - Uffici Tecnici

A2 All. "A"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 21 del D.P.R. n. 380 del 06/06/90, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetrano l'8.03.1970. *Dichiarazione di interesse pubblico.*

Esaminata ed approvata dalla ^{C.C.} ~~CCM~~ nella seduta del 04 AGO 2014 con deliberazione n. 99

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 1° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Li _____



05 AGO 2014

L'ASSESSORE RELATORE

[Signature]

L'UFFICIO PROPONENTE

[Signature]



Data 05 AGO 2014 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

I. C. P.

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____ IL RESPONSABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con nota n. 69/17 dell'08.11.2011 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;

- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante acquisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art. 7 L. 47/85 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancata demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali;
- art. 4 della L.R. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi;

Considerato:

- Che in seguito all'espletamento del progetto intersettoriale autorizzato con deliberazione di G.M. n. 265 del 02.07.2013, sono state individuate dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencato con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobile";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha richiesto l'emissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente:

Contenzioso n. 15/2009 - Manufatto urbano sito in Castelvetrano c/da Manicalunga, foglio di mappa n. 179 particella n. 2038;

Vista la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta

Contenzioso n. 15/2009 - Manufatto consiste in un fabbricato ad una elevazione fuori terra avente le seguenti dimensioni: lunghezza circa mt. 12,00, larghezza circa mt. 5,50, altezza media di circa mt. 3,00, superficie complessiva di circa mq. 66,00 e volume complessivo di circa mc. 198,00. La copertura è a doppia falda inclinata con manufatto finale in coppi tipo Portoghese. Il manufatto è munito di tutte le opere di finiture esterne. Addossato al manufatto sono presenti due verande: la prima delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50 con copertura a falda inclinata avente la struttura portante in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese; mentre la seconda veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, con copertura a falda inclinata avente la struttura portante in legno e manto finale in onduline di lamiera. Inoltre è presente una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, eseguita con struttura portante in muratura continua con conci di tufo, e copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in onduline di lamiera. All'incorno di detta tettoia è ricavato un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo. Il manufatto è distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038. Nella relazione è stato espresso il parere favorevole per l'utilizzo del manufatto;

Vista la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consiliare sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R.T.A. sopra richiamata;

Vista la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A. dipartimento Urbanistica, laddove si afferma che le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994 non sono soggette a termini perentori, semmai urdinatori e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire che le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n. 17/94;

Considerato che di fatto il sottoclenicato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del comune;

Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione ad una elevazione fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 5,50, oltre tre verande, distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038 realizzato abusivamente dalla ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetrano l'8.03.1970. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 36 del 27.09.2010, inoltrata all'Agenzia del Territorio;

Considerato che l'immobile acquisito non contrasta con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali; e potrebbe essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative e pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

Atteso che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione;

Dato atto che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini della dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici; e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Rilevato che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, in luogo di procedere alla demolizione, esprimendo in tal senso un interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, ma sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Vista pertanto la delibera della Giunta Municipale n. 411 del 21.07.2014, con cui si propone al Consiglio la proposta dell'atto deliberativo in oggetto;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.F.E.L.L. della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Di accogliere la proposta avanzata della Giunta Municipale con la delibera n. 3.1 del 31.07.2014 e pertanto di:

1. **Dichiarare**, ritenuto che le opere non contrastano con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 340/2001 comma 5, di prevalente interesse pubblico l'immobile sito in Castelvetro s/cda Manicalunga, consistente in un fabbricato per civile abitazione ad una elevazione fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 5,50, oltre ad una veranda, esistente in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038 realizzato abusivamente dalla ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetro il 18.03.1970;

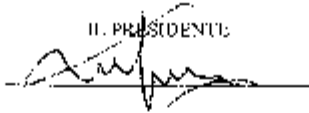
2. **Di destinare l'immobile** ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

3. **Di dare atto** che l'immobile può essere destinato principalmente in diritto di abitazione al responsabile dell'abuso, sempreché questi soddisfi le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994, in via subordinata potranno essere concessi in locazione o alle altre destinazioni sopra evidenziate;

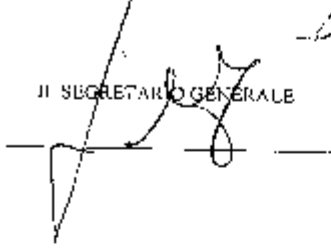
4. **Dare atto** che in sede di redazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da valorizzare;

5. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

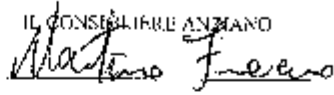
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE AMMINISTRATIVO



SEMI
ON ALLEGATI



CITTÀ DI CASTELVETRO

Provincia di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 311 del 21/10/2014

Oggetto: Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/01, dell'art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 123 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetro l'8.03.1970. *Dichiarazione di interesse pubblico. Proposta per il Consiglio comunale.*

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di luglio, in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco Salvatore
RIZZO Giuseppe
CENTONZE Antonino

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessora
Assessore
Assessore
Assessora

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Fila Maggio, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
ai sensi degli artt. 52 e 53 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 43/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso:

- che con nota n. 69117 dell'08.11.2014 l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, nell'ambito di verifiche sugli adempimenti sanzionatori effettuati dai comuni in merito agli abusi edilizi accertati, ha avvertito dell'obbligo di adottare i dovuti provvedimenti repressivi;
- che con la stessa nota, inoltre, ha indicato per gli immobili abusivi ancora in uso ai responsabili degli abusi, nonostante requisiti di diritto al patrimonio del Comune, la possibile applicazione delle procedure di cui alle seguenti normative:

- art. 7 L. 47/85 - sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente alla mancata demolizione dell'opera abusiva ove si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali;
- art. 4 della L.R. n. 17/1994 relativamente alla possibile concessione del diritto di abitazione e/o locazione delle opere edilizie abusive acquisite;

- che con ulteriore nota n. 11753 del 30.05.2013 l'A.R.T.A. ha diffidato tutti i Comuni della Sicilia a porre in essere gli adempimenti correlati all'eventuale concessione del "diritto di abitazione" e/o alla locazione secondo le procedure di cui all'art. 4 della L.R. 17/94 degli immobili abusivi;

Considerato:

- Che in seguito all'espletamento del progetto intersetoriale autorizzato con deliberazione di G.M. n. 265 del 02.07.2013, sono state individuate dal 2009 al 2013 n. 4 pratiche di contenzioso di altrettanti immobili che, per la loro peculiarità, potevano essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Comunale, ai fini dell'utilizzo per gli scopi di legge, elencate con la voce: "Da inviare al Consiglio Comunale per l'utilizzo immobile";

- Che con nota prot. 6137 del 17.03.2014, acquisita la protocollo del Comune in data 30.04.2014 al n. 19713, l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha richiesto l'emissione dei provvedimenti in capo al Consiglio Comunale per i quattro predetti manufatti;

- Che tra le predette pratiche si annovera la seguente: Contenzioso n. 15/2009 - Manufatto urbano sito in Casteivevano città Manicalunga, foglio di mappa n. 179 particella n. 2038;

Vista la relazione redatta dal competente ufficio inerente l'aspetto tecnico urbanistico del manufatto di che trattasi e che di seguito si riporta:

Contenzioso n. 15/2009 - Manufatto consiste in un fabbricato ad una elevazione fuori terra avente le seguenti dimensioni: lunghezza circa mt. 12,00, larghezza circa mt. 5,50, altezza media di circa mt. 3,00, superficie complessiva di circa mq. 66,00 e volume complessivo di circa mc. 198,00. La copertura è a doppia falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese. Il manufatto è munito di tutte le opere di finitura esterne. Addossato al manufatto sono presenti due verande: la prima delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50 con copertura a falda inclinata avente la struttura portante in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese; mentre la seconda veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, con copertura a falda inclinata avente la struttura portante in legno e manto finale in ondoline di lamiera. Inoltre è presente una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, eseguita con struttura portante in muratura continua con conchi di tufo, e copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in ondoline di lamiera. All'interno di detta tettoia è ricavato un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo. Il manufatto è distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038. Nella relazione è stato espresso il parere favorevole per l'utilizzo del manufatto;

Vista la nota del 07/05/2014 prot. n. 20618 con cui il Segretario Generale ha invitato il Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - a predisporre proposta di deliberazione consiliare sulla destinazione degli immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente, di cui alla nota dell'A.R.T.A. sopra richiamata;

Vista la circolare n. 3/2001 emanata dal Dirigente Generale dell'A.R.T.A., dipartimento Urbanistica, laddove si attiene che le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994 non sono soggette a termini perentori, semmai ordinativi e, pertanto, anche oltre i termini fissati dalla stessa legge, è ancora possibile stabilire che le procedure, successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, siano regolate dall'art. 4 della Legge Regionale n. 17/94;

Considerato che di fatto il sottoelencato immobile è entrato a far parte dell'inventario dei beni immobili del comune:

Manufatto consistente in un fabbricato per civile abitazione ad una elevazione fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 5,50, oltre tre verande, distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038 realizzato abusivamente dalla ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetroano l'8.03.1970. L'acquisizione al patrimonio comunale è avvenuta con la trascrizione del provvedimento n. 34 del 27.09.2010, inoltrata all'Agenzia del Territorio;

Considerato che l'immobile acquisito non contrasta con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali e potrebbe essere utilizzato ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;

Atteso che con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione; Dato atto che il provvedimento preliminare sulla destinazione degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale, previsto dalle norme in oggetto, consiste nell'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che le norme in materia prevedono l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale ai fini della dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Rilevato che tale adempimento potrà essere adottato dall'Ente, in luogo di procedere alla demolizione, esprimendo in tal senso un interesse prevalente di uso per fini pubblici rispetto a quello di ripristino dell'assetto del territorio violato, ma sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Vista la L.R. n. 44/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'O.R.E.R.L.L. della Regione Siciliana

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di proporre al Consiglio Comunale l'atto con cui, per i motivi esposti nella parte narrativa che qui s'intendono richiamati, si delibera di:

1. **Dichiarare**, ritenuto che le opere non contrastino con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/2001 comma 5, di prevalente interesse pubblico l'immobile sito in Castelvetroano c/da Manicalunga, consistente in un fabbricato per civile abitazione ad una elevazione fuori terra delle dimensioni in pianta di circa mt. 12,00 x 5,50, oltre tre verande, distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2038 realizzato abusivamente dalla ditta Nilo Anna Maria nata a Castelvetroano l'8.03.1970;
2. **Di destinare l'immobile** ai fini di soddisfacimento di interessi di carattere sociale (abitazione provvisoria per indigenti, per rifugiati e simili) e per soddisfare comunque esigenze abitative o pubbliche o per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1994;
3. **Di dare atto** che l'immobile può essere destinato prioritariamente in diritto di abitazione al responsabile dell'abuso, sempreché questi soddisfi le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 17/1994, in via subordinata potranno essere concessi in locazione o alle altre destinazioni sopra evidenziate;
4. **Dare atto** che in sede di redazione del piano di alienazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 il bene rientra tra quelli da valorizzare;
5. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Dichiarare con espressa volontà unanime la presente deliberazione a. E. e. ai sensi dell'art. 32 del comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive


Il SINDACO

L'Assessore Anziano





Il Segretario Comunale



**DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 4° della
L.R. 44/91

Castelvetrano, li

21 LUG 2014

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione
del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ dopo il 10° giorno
dalla relativa pubblicazione

Il Segretario Comunale

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetrano
Selinunte

3° SETTORE UFFICIO TECNICO
7° Servizio Sviluppo dell'Economia e Servizi di Edilizia Privata
U.O. Controllo del Territorio, Repressione Abusivismo Edilizio, Sanatoria
Via Della Roca, n. 1 91022 Castelvetrano (TP)
Tel. 0924-808431-808419 Telefax
Apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 14,00
mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30

Dirigente Ing. Giuseppe Taddeo e-mail: giaddeo@comune.castelvetrano.it

Oggetto: "Art. 31, comma 5 D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
Inottemperanza ordinanza di demolizione di opere abusive, site nel territorio di Castelvetrano.
Ditta: NLO Anna Maria.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Loro Sedi

L'immobile oggetto di contenzioso sorge nella C.da Triscina di Selinunte, su area distinta in esatto al foglio di mappa 179 part. 2038, questo è stato oggetto di accertamenti in data 13/03/2009 da parte dei tecnici del Comune di Castelvetrano.

Come si evince dalla relazione di accertamento alla casa del sopralluogo le opere abusive consistono in un fabbricato, delle dimensioni di circa mt. 12,00 x 5,50 con un'altezza media di circa mt. 3,00, per una superficie complessiva di mq. 66,00 ed una volumetria di circa mc. 98,00 con copertura a doppia falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese, provvisto di infissi esterni e con pareti esterne portate al finito con intonaco, una veranda delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50, con copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese, una veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, con copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in onduline di lamiera e in una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 2,00, questa ha struttura in muratura continua, copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in onduline di lamiera, porzione di detta tettoia è stata chiusa ricavando un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo alla statura dei giunti.

L'area su cui insiste l'immobile ricade in Z.T.O. "05" Zona territoriale destinata alle attività commerciali del P.R.G. del comune di Castelvetrano.

In data 07/04/2009 con Ing. Dem. n. 08/09 il Comune di Castelvetrano ha ordinato alla Sig.ra Nilo Anna Maria la demolizione delle opere abusive realizzate.

In data 29/03/2009 con prot. 26183 la ditta proprietaria ha presentato richiesta di Sanatoria Amministrativa ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 per il mantenimento delle opere abusive realizzate.

In data 01/12/2009 con nota prot. 54948 lo Sportello Unico trasmette alla Sig.ra Nilo Anna Maria il parere urbanistico n. 100 del 27/11/2009 con il quale viene espresso parere contrario dal punto di vista urbanistico-edilizio al rilascio della concessione edilizia in sanatoria amministrativa.

In virtù di ciò il Comune di Castelvetrano in data 10/12/2009 con Ingiunzione di Demolizione n. 41/09 notificata alla ditta ai sensi dell'art. 143 del C.P.C. in data 28/12/2009, ingiunge la demolizione delle opere abusive realizzate.

Acquisita la nota prot. 105 P.M. Rep. Ed. del 29/03/2010, con la quale il Comando dei Vigili Urbani di Castelvetrano comunicava l'inottemperanza della ditta all'ingiunzione di demolizione n. 41/09, in data 20/09/2010 veniva emesso l'Accertamento di Inottemperanza n. 08/2010 e successivamente l'immobile veniva trascritto al patrimonio del Comune di Castelvetrano con Nota di Trascrizione n. 34 del 27/09/2010.

In data 16/12/2010 con nota prot. di Settore n. 2098 l'Ufficio Legale ha trasmesso a questo Settore copia del ricorso al T.A.R. di Palermo promosso dal Sig. Maniscalco Gioacchino quale coniuge della Signora Nilo Anna Maria per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Castelvetro e dell'Ingiunzione di Demolizione.

Dal sopralluogo effettuato in data 05/05/2014, da tecnici del III° Settore Ufficio Tecnico, da una visione esterna, si è constatato che l'immobile ha stessa consistenza e rifiniture rilevate nel sopralluogo del 27/09/2010.

Al fine di ottemperare agli adempimenti successivi all'acquisizione dell'immobile, non avendo ricevuto dall'Ufficio legale alcuna comunicazione in esito al ricorso promosso dinanzi al TAR, è stato richiesto verbalmente all'ufficio legale se il Tribunale aveva emesso sentenza in merito.

L'Ufficio legale ha richiesto all'avvocato della controparte notizie in merito all'esito del ricorso. Questi con e-mail acquisita con protocollo generale del Comune in data 27/05/2014 al n. 25717 ha comunicato che l'udienza non era stata ancora fissata per la discussione della causa, per cui è stata predisposta la proposta di deliberazione finalizzata alla presa d'atto del ricorso pendente, rimandando il prosieguo dell'iter ad acquisizione della sentenza.

Tuttavia si è ritenuto opportuno approfondire la questione richiedendo all'ufficio legale del Comune se era necessario continuare i procedimenti repressivi e sanzionatori per l'abuso di che trattasi anche more che il TAR emetta la sentenza.

L'ufficio legale con nota 997/leg. del 6/06/2014 ha comunicato che per il ricorso è stato emesso dal TAR di Palermo la sentenza di rigetto n. 193/2011 avverso la quale non risulta agli atti dell'ufficio legale essere stato interposto appello ai CGA nei termini di rito.

Premesso quanto sopra descritto ed essendo che l'opera non contrasta con rilevanti interessi urbanistici o ambientali, si ritiene, dalla tipologia dell'abuso, che questa ha le caratteristiche tecniche tali da potere essere considerata di interesse pubblico ed utilizzata dal Comune di Castelvetro.

Si allega alla presente:

1. Relazione di sopralluogo;
2. Ingiunzione di Demolizione n. 08/09 del 7/04/2009;
3. Notifica di accertamento di inottemperanza 08/2010 del 20/05/2010;
4. Nota prot. 105 P.M./Rec. Ed. del 29/03/2010 del Comando di Polizia Municipale di inottemperanza all'Ordinanza di demolizione;
5. Nota di Trascrizione n. 14 del 27/09/2010 provvedimento di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune;
6. Ricorso al T.A.R. Sicilia promosso dal Sig. Maniscalco Gioacchino;
7. Sentenza emessa dal T.A.R. Sicilia;
8. Documentazione fotografica.

Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Taddeo

Protocollo n. _____	/generale del _____	Protocollo di settore n. _____	del _____
Si risponde a protocollo n. _____	del _____		

Prot.Gen. 15.566
Prot.S.E. 1504/00.PP.

Del 19/03/2005
Del 28/03/2005



COMUNE DI CASTELVETRO
Prov. di Trapani

**4° SETTORE OPERE PUBBLICHE, SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI SPECIALI
ED ALTRI SERVIZI TECNICI
UFFICIO CONTENZIOSO**

Al Comando dei Carabinieri di
Marinella di Selinunte

All'Ufficio Edilizia Privata

Al Dirigente del Settore

e.p.c. Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Relazione di sopralluogo - Triscina di Selinunte, ditta Nilo Anna Maria.

In data 13 Marzo 2009 il sottoscritto Geom. Giovanni Siragusa, tecnico dell'U.O. Contenzioso del 4° Settore Opere Pubbliche, Sviluppo Economico, Progetti Speciali ed Altri Servizi Tecnici, su richiesta del M.llo Pellegrino Giovanni e su disposizione del Geom. Matteo Catanzaro, si è recato, presso l'immobile sito a Triscina di Selinunte ed annotato in Catasto al Foglio 179 part. 2038, unitamente al M.llo Pellegrino e all'App.to Sanseverino Agostino, della Stazione dei Carabinieri di Marinella di Selinunte, al fine di verificarne la regolarità urbanistica.

Il lotto di terreno oggetto di sopralluogo è una porzione della particella 2038, ha dimensioni di circa mt. 8,00 x 32,00, è recintato con muri in conci di tufo a cm. 30 di spessore, dell'altezza variabile mt. 1,00 - 2,00, vi si accede attraverso un cancello in metallo e legno della larghezza di circa mt. 3,00, la recinzione prospiciente la via di accesso ha sovrastante ringhiera in metallo e legno dell'altezza di circa cm. 1,00,

Considerato che il lotto è recintato o provvisto di cancello che all'atto del sopralluogo era chiuso, per i manufatti realizzati al suo interno, l'accertamento si limita alla sola valutazione visiva effettuata a distanza senza l'ausilio di rilevamenti metrici e si riferisce quanto segue:

Addossato alla parete nord del lotto, si rileva la presenza di un fabbricato, delle dimensioni di circa mt. 12,00 x 5,50 con un'altezza media di circa mt. 3,00, per una superficie complessiva di mq. 66,00 ed una volumetria di circa mc. 198,00.

Il fabbricato ha copertura a doppia falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese, è provvisto di infissi esterni e le pareti esterne sono portate al finito con intonaco.

Lungo il fronte ovest del fabbricato insiste una veranda delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese.

Lungo il fronte est del fabbricato insiste una veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in onduline di lamiera.

Sul lato est del lotto per tutta la sua larghezza, si rileva la presenza di una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, questa ha struttura in muratura continua, copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in onduline di lamiera, porzione di detta tettoia è stata chiusa ricavando un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo alla statura dei giunti.

La proprietaria dell'immobile risulta, come riferito dal M.ilo Pellegrino la Sig.ra Nilo Anna Maria, assente all'atto del sopralluogo.

Dagli atti di ufficio si rileva che, per la realizzazione delle suddette opere non è stata rilasciata alla Sig.ra Nilo Anna Maria alcuna autorizzazione o concessione edilizia.

All'atto del sopralluogo non vi era attività di cantiere.

Tanto per dovere d'ufficio.



Il tecnico dell'U.O. Contenzioso
(Comm. Giovanni Siragusa)



COMUNE DI CASTELVETRANO

Prov. di Trapani

**4° SETTORE OPERE PUBBLICHE, SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI SPECIALI
ED ALTRI SERVIZI TECNICI
UFFICIO CONTENZIOSO**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la relazione di sopralluogo in data 13 Marzo 2009, presso l'immobile di proprietà della Sig.ra Nilo Anna Maria;

Visto il regolamento edilizio;

Viste le norme di attuazione del P.R.G.;

Vista la L.R. 71/78;

Vista L. N. 47/85 e la L.R. 37/85;

Vista L.N. 64 del 02-02-1974 e D.M. 16-09-1968.

CERTIFICA

- Che l'immobile oggetto di accertamento, sito a Triscina di Selinunte ed annotato in Catasto al Foglio 179 part. 2038, ricade in Z.T.O. "D5" zone territoriali destinate alle attività commerciali;
- Che la zona è sottoposta a vincolo simile ai sensi della L.N. 64 del 02.02.1974 e D.M. 16.09.1968;
- Che la ditta, per le opere realizzate doveva munirsi di Concessione Edilizia Comunale ed Autorizzazione del Genio Civile di Trapani.

Il Coordinatore dell'U.O. Contenzioso
Geom. Matteo Catanzaro



Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe TADDEO

Tribunale Reviso Comunità
 Tribunale Amministrativo al SS. 1/10/09
 Tribunale Civile al SS. 1/10/09
 Tribunale Penale al SS. 1/10/09
 Tribunale Tributario al SS. 1/10/09
 Tribunale Concorsuale al SS. 1/10/09
 Tribunale Arbitrale al SS. 1/10/09
 Tribunale di Pace al SS. 1/10/09
 Tribunale di Giustizia al SS. 1/10/09
 Tribunale di Pace al SS. 1/10/09
 Tribunale di Pace al SS. 1/10/09



MUNICIPIO DI CASTELVETRO
 Prov. di Trapani
4° SETTORE UFFICIO TECNICO
 7° Servizio Edilizia Privata e Cimiteriale
 Ufficio del Territorio e Repressione dell'Abusivismo Edilizio
II. DIRIGENTE

Viste le note nn. 109/1 e 108/1-1 del 27.03.2009 dei Carabinieri di Marinella di Selinunte, dalla quale si evince con C.N.R. n. 109/1-1 e r. 108/1-1 del 21.05.2009, i Signori Nilo Anna Maria, nata a Castelvetro il 08.09.1970, ivi residente nella Via Mazara n. 101/A e Firenze Laura, nata a Castelvetro il 19.11.1975, ivi residente nella Via F. Cannella n. 27/7, sono state denunciate all'A.G. per aver eseguito, in assenza delle prescritte Autorizzazioni o Concessioni, sul proprio lotto di terreno, sito a Triscina di Selinunte Contrada Maricalunga, iscritto in Catasto al Foglio 179 part. 2038 le seguenti opere:

la Signora Nilo Anna Maria

- 1) Un fabbricato, delle dimensioni di circa mt. 12,00 x 5,50 con un'altezza media di circa mt. 3,00, per una superficie complessiva di mq. 66,00 ed una volumetria di circa mc. 198,33, questo è coperto a doppia falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese, è provvisto di infissi esterni e le pareti esterne sono portate e finite con intonaco.
- 2) Una veranda delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese.
- 3) Una veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in onduline di lamiera.
- 4) Sul lato est del lotto per tutta la sua larghezza, si rileva la presenza di una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, questa ha struttura in muratura continua, copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in onduline di lamiera, porzione di detta tettoia è stata chiusa ricevendo un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo alla salatura dei giunti;

la Signora Firenze Laura

- 1) Un fabbricato, delle dimensioni di circa mt. 15,50 x 5,50 con un'altezza media di circa mt. 3,00, per una superficie complessiva di mq. 85,00 ed una volumetria di circa mc. 255,00. Questo ha struttura in muratura, copertura a falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese, è provvisto di infissi esterni e le pareti esterne sono intonacate.
- 2) Una veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e copertura in parte con rivestimento continuo ed in parte con rete frangivento.
- 3) Un vano delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 4,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, questo ha struttura in muratura, copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in coppi tipo Portoghese, è provvisto di infissi esterni e le pareti sono allo stato grezzo e privi di rivestimento;

Viste le ordinanze di demolizione nn. 41 e 43 del 10.12.2009 notificate alle date in data 28.12.2009;

Viste le note del Comando di Polizia Municipale prof. nn. 105 e 106 P.M./Rep.Ed. del 29.09.2010 dalle quali si rileva che le ditte non hanno ottemperato alle ordinanze di demolizione nn. 41 e 43 del 10.12.2009 sopreltate;

Viste le norme di attuazione del P.R.G.;

Visto l'art. 7 della L.N. n° 47 del 28.02.1985 recepita dalla Legge Regionale n° 37 del 10.08.1985;

Visto D.P.R. n° 580 del 06/06/2001;

Vista la L.N. 326/03;

Ritenuto che le opere sono in contrasto con le suddette norme;

Considerato che le opere abusive ricadono nel medesimo Foglio di mappa 179 e particella catastale n. 2038.

NOTIFICA

alle Signore Nilo Anna Maria nata a Castelvetro il 08.09.1970 ed ivi residente nella Via Mazara n. 101/A e Firenze Laura, nata a Castelvetro il 19.11.1975, ivi residente nella Via F. Cannella n.

2777, nella qualità di proprietaria, l'inottemperanza alle ordinanze di demolizione nn. 41 e 43 del 10.12.2009 secondo quanto previsto dall'art.31 comma 4 del D.P.R. 380/01, dei fabbricati ricadenti sulla part. 2038 del Foglio di mappa 179.

ORDINA

lo sgombrare di cose e persone presente negli immobili.

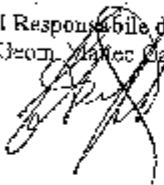
La presente, debitamente notificata, è titolo per l'acquisizione al patrimonio indisponibile del comune delle opere sopra citate nonché dell'area di sedime maggiorata 10 volte come previsto dall'art. 31 comma 3 del D.P.R. 380/01, tramite trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani.

DISPONE

La notifica della presente al Signor Maniscalco Maurizio nato a Castelvetrano il 25.10.1978 e residente a Cosata nella Via Toce n. 97 nella qualità di comproprietario del loro di terreno ove insistono gli abusi edilizi Foglio di mappa 179 particella 2038.

Castelvetrano, il 20/11/2010

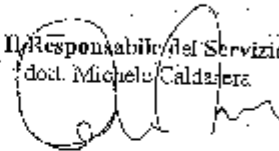
Il Responsabile dell'U.O.
Geom. Walter Rafanano

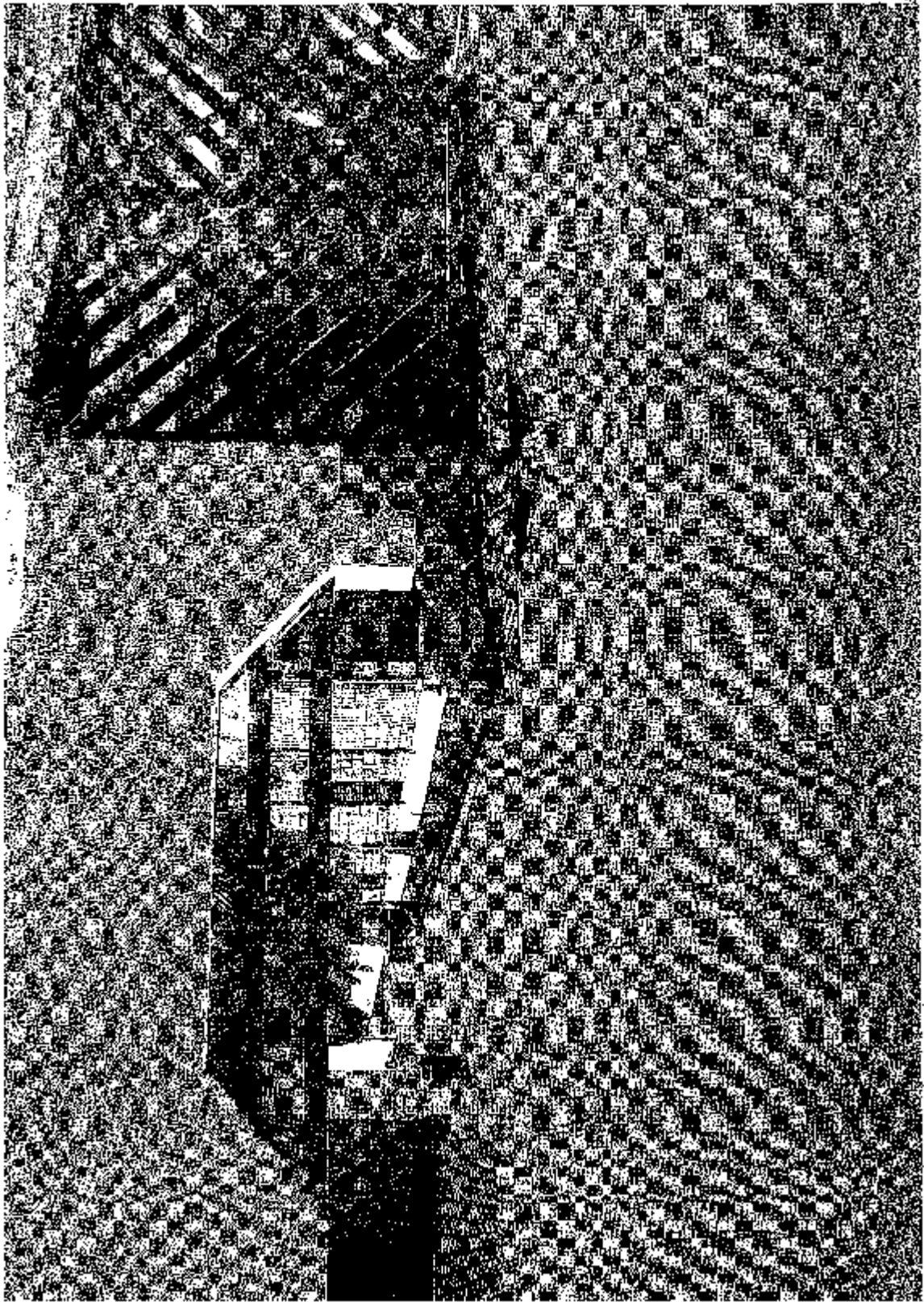


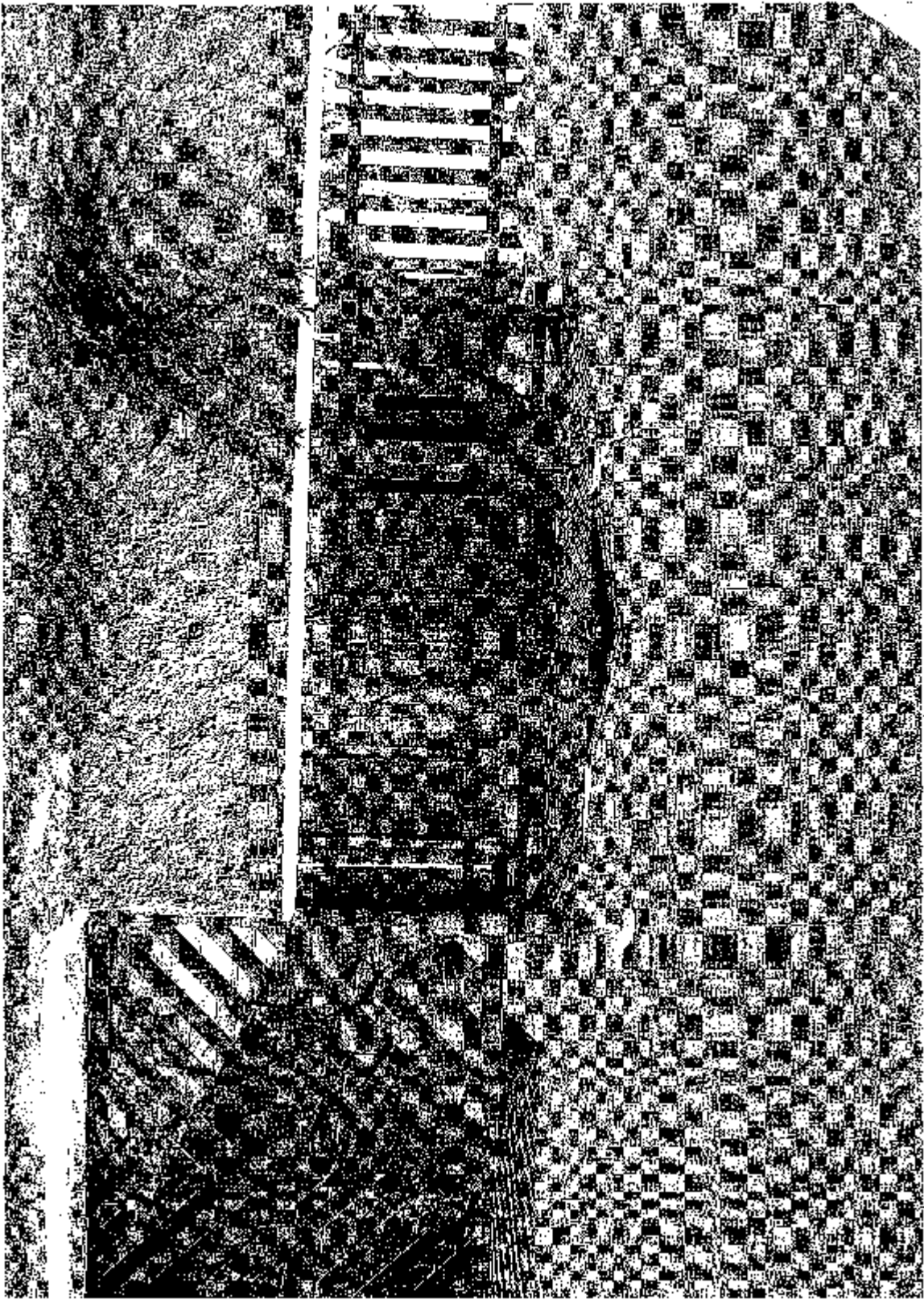
Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe LaEdo



Il Responsabile del Servizio
dot. Michele Caldasera







AVV. VITO SIGNORELLO

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA

PALERMO

RICORSO

Mandato

MANISCALCO GIOACCHINO nato a Castelvetro il 23.04.1968
 (cod. fisc. MNS GCL168D23 C285A), MANISCALCO GIOVANNI
 nato a Castelvetro il 26.06.1972 (cod. fisc. MNS GNN72-H26
 C285J) e MANISCALCO MAURIZIO nato a Castelvetro il
 25.10.1978. rappresentati e difesi dall'avv. Vito Signorello (C.F.
 SON VT153A04 C286H) - del Foro di Marsala - elettivamente
 domiciliati presso lo studio dell'Avv. Benedetto Giordano sito in
 Palermo via Don Ofone n.35

contro

il Comune di Castelvetro, in persona del suo legale
 rappresentante Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica
 presso la Casa Comunale

per l'annullamento previa sospensiva

- 1) Del provvedimento emesso dal responsabile del servizio edilizia privata e cimiteriale l' 08.10.2010 prot. 46740 con il quale l'immobile sito Castelvetro frazione Triscisa di Selinunte in comproprietà con le Sg. Nio Anna Maria e Firenze Laura, distinto in catasto al foglio di mappa 179 part. 2030 è stato oggetto di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Castelvetro; provvedimento mai notificato.
- 2) Delle ingiunzioni di demolizioni nr. 7 e 8 del 07.04.2010 a firma del dirigente del settore Ing. Giuseppe Taddeo, mai notificate;

Dichiaro a rappresentanza d'interessi, nel presente procedimento e in tutte le fasi successive, compresi quello d'esecuzione, d'opposizione agli atti esecutivi, d'appello l'Avv. Vito Signorello con l'art. 161 ogni facoltà di legge compresa quella di non essere ritenuto rappresentante di fatto, conciliare, riscattare, renunziare, quietanzare, rinunciare domicilio attuale, di eleggere domicilio nuovo, di rinunziare agli atti e di accettare l'obbligazione, di fornire e deferire giuramento, di chiedere misure cautelari, Eloggiamento domicilio presso lo studio dello stesso in Piazza Cavour, 14 Castelvetro. Agli effetti delle disposizioni contenute nella legge 675/95 e successive modifiche Dichiaro di essere stati informati su diritti di tutela privacy ed autorizziamo il trattamento con mezzi informatici dei dati personali sensibili necessari per lo svolgimento del mandato

Maniscalco
Giordano
Vito Signorello
Giuseppe Taddeo

AVV.VITO SIGNORELLO

3) Di qualsiasi altro atto o presupposto, connesso e/o comunque
conseguenziale, e ai suddetti provvedimenti.

Premesse di fatto

I ricorrenti sono comproprietari della porzione di terreno sito in agro
di Castelvetrano, c.da Triscina-Manicalunga esteso circa are otto e
centiare novantadue, confinante con la via vicinale, con certo
Accardo Virgilio e con la proprietà Pizzo, annotato in catasto al foglio
179 particella 2038.

In particolare, il Signor Maniscalco Giovanni e Maniscalco
Giacchino quali coniugi, versante in regime di comunione legale
dei beni con la rispettiva moglie Firenze Laura e Nilo Anna Maria
per acquisto in Notar Vincenzo Lombardo del 20.12.2000 repertorio
37.859 e nr. raccolta 2.0994; mentre il Signor Maniscalco Maurizio
per personale acquisto con l'atto sopra richiamato.

Su detto appezzamento di terreno sono state realizzate due
fabbricati ed in particolare delle dimensioni di circa mt. 15,50 X 5,50
con un'altezza media di mt. 3,00 per una superficie complessiva di
mq. 85,00 ed una volumetria di mc. 255,00, una veranda delle
dimensioni di circa 4,00 X 4,00 ed una vano delle dimensioni di circa
4,00 X 4,00 con una altezza media di mt. 3,00 e delle dimensioni di
circa mt. 12,00 X 5,50 con un'altezza di mt. 3,00 per una superficie
complessiva di mc. 86,00 ed una volumetria di mc. 198,00, una
veranda delle dimensioni di circa 3,00 X 5,50, una veranda delle
dimensioni di mt. 4,00 X 5,50 ed una tettoia delle dimensioni di mt.
8,00 X 5,00.

AVV.VITO SIGNORELLO

Di seguito alla nota nr. 108/1 del 27.03.2009, i Carabinieri di Maripella di Selinunte comunicavano al Comune di Castelvetro che il Signor Maniscalco Giocchino, Maniscalco Giovanni e le rispettive moglie di quest'ultimi, le Sign. Nilo Anna Maria e Eleonora Laura, e Maniscalco Maurizio, avevano edificato abusivamente gli immobili sopra indicati indicati.

Di seguito a ciò, il responsabile del servizio edilizia privata e cimiteriale, provvedeva a notificare alle sole Nilo e Eleonora le ingiunzioni di demolizioni n. 7 e 8 del 20.04.2009.

Tale provvedimento, ma in verità nessun provvedimento dell'ente amministrativo che ha portato all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune, è stato notificato ai ricorrenti.

Ciò premesso, avverso i provvedimenti indicate in epigrafe viene proposto ricorso per i seguenti motivi di diritto.

1) VIOLAZIONE DI LEGGE ED ECCESSO DI POTERE PER LA ILLEGITTIMITA' ED INEFFICACIA DELLE ORDINANZE DI DEMOLIZIONI NR. 7 E 8 DEL 07.04.2009 E DI OGNI ALTRO ATTO PRESUPPOSTO E DELL'ATTO DI ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE.

Le ordinanze di demolizioni sopra ricordate, nonché tutti gli atti procedurali alle stesse, non sono state mai notificate ai ricorrenti con la conseguenza che quest'ultimi oggi subiscono un provvedimento amministrativo lesivo del loro diritto di proprietà.

Il Comune di Castelvetro, di seguito alla nota dei Carabinieri

AVV. VITO SIGNORELLO

avrebbe dovuto notificare tutti gli atti amministrativi, che fanno
portato alla emanazione del provvedimento di acquisizione, non solo
alle Sig.ra Nico e Firenze, ma anche ai ricorrenti, in quanto
comproprietari indivisi del terreno ove sorgono gli immobili abusivi.

Tale circostanza, non ha consentito i ricorrenti di potere esercitare
il diritto ad impugnare gli atti emessi dal Comune di Castelvetrano e
quindi far valere le proprie ragioni.

Ne consegue la nullità di tutti gli atti emanati e quindi la illegittimità
della immissione nel possesso e della trascrizione per mancanza
assoluto di titolo.

Ed invero, il titolo per l'immissione in possesso del bene e per la
trascrizione nei RR.I. è costituito dalla notifica dell'ingiunzione a
denotare e dall'accertamento dell'inottemperanza a detta
ingiunzione; provvedimenti mai notificati a Sig.ri Maniscalco.

Conseguentemente, il Comune resistente nei confronti di
quest'ultimi, non poteva emettere il provvedimento conclusivo del
procedimento sanzionatorio dell'abuso edilizio dal quale la legge
consente la trascrizione gratuita del bene nei registri immobiliari.

Per i gravi motivi addotti, le ricorrenti avanzano formale

ISTANZA DI SOSPENSIONE

dall'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune
deriverebbero gravi danni ed irreparabili ai Sig.ri Maniscalco
Giovanni, Maniscalco Giacchino e Maniscalco Maurizio, dei beni
siti in Triscina di Selinunte foglio di mappa 179 particella 2038.

Per questi motivi,

AVV.VITO SIGNORELLO

VOGLIA IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Preliminarmente annullare gli impugnati provvedimenti indicate in epigrafe nonché tutti gli atti ad essi presupposti, connessi o comunque consequenziali, per le motivazioni di cui in premessa.

In particolare sospendere l'efficacia della trascrizione al patrimonio del Comune, per mancanza di quest'ultimo di un valido titolo per l'immisione nel possesso.

Con la vittoria delle spese, competenze ed onorari.

Si affida: 1) copia di trasmissione di nota di trascrizione dell'08.10.2010; 2) copia ordinanza di demolizione n.7 e n.8 del 07.04. 09 notificate alla Sig.ra Nino e Firenze; 3) copia atto di acquisto del terreno del 20.12.2000; 4) copia raccomandata del 09.12.2010; 5) Copia notizia di reato emessa dalla Procura di Marsala. 6) Copia estratto di matrimonio e Maniscalco Giacchino e Giovanni.

Castelvetrano – Palermo 14.12.2010

Avv. Vito Signorello

TRIBUNALE DI MARSALA
Sezione distrettuale di CASTELVETRANO
UFFICIO NOTIZIALE ESERCIZIUM

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemilaediec il giorno _____ del mese di Dicembre in
Castelvetrano.

istanti Sig.ri Maniscalco Giovanni, Maniscalco Giacchino e
Maniscalco Maurizio, io sottoscritto Ufficiale Giudiziaro addetto alle
notifiche del Tribunale di Marsala, sezione distaccata di
Castelvetrano.

ho notificato.

Pag. 5

AVV. VITO SIGNORELLO

TRIBUNALE DI MARSALA
Sezione Distrettuale di CASTELVETRANO
Ufficio per il Registro Immobiliare

è rilasciato, a tutti gli effetti di legge, copia del suesposto atto a:

COMUNE DI CASTELVETRANO, in persona del suo legale

rappresentante, Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica

presso la sede dell'ente medesimo, in Castelvetro P.zza Umberto

I°, mediante consegna a mani dell'impiegato addetto alla ricezione

degli atti e tale qualificatosi Sig. Montalbano Maria Rosa

Castelvetro, L. 15/12/2010

A. Juccarotta



COMUNE DI CASTELVETRANO

Prov. di Trapani

**4° SETTORE OPERE PUBBLICHE, SVILUPPO ECONOMICO,
PROGETTI SPECIALI ED ALTRI SERVIZI TECNICI
U.O. Controllo Del Territorio Repressione Dell'abusivismo
D. DIRIGENTE**



Vista la nota n. 109/1-1 del 27/03/2009 dei Carabinieri di Marinella di Selinunte, dalla quale si evince, che con C.N.R. n. 109/01 1 del 21/03/2009 dei Carabinieri, la Sig.ra Nilo Anna Maria, nata a Castelvetrano il 08/03/1970, ivi residente nella Via Mazara n. 101/A, è stata denunciata all'A.G. per aver eseguito, in assenza delle prescritte Autorizzazioni e/o Concessioni, sul proprio lotto di terreno, sito a Triscina di Selinunte Contrada Manicalunga, iscritto in Catasto al Foglio 179 part. 2030, le seguenti opere:

- 1) Un fabbricato, delle dimensioni di circa mt. 12,00 x 5,50 con un'altezza media di circa mt. 3,00, per una superficie complessiva di mq. 66,00 ed una volumetria di circa mc. 198,00, questo a copertura a doppia falda inclinata con manto finale in coppi tipo Portoghese, è provvisto di infissi esterni e le pareti esterne sono portate al finito con intonaco.
- 2) Una veranda delle dimensioni di circa mt. 3,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in coppi tipo Portoghese.
- 3) Una veranda delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 5,50, questa ha copertura a falda inclinata con struttura in legno e manto finale in onduline di lamiera.
- 4) Sul lato est del lotto per tutta la sua larghezza, si rileva la presenza di una tettoia delle dimensioni di mt. 8,00 x 5,00 con un'altezza media di circa mt. 3,00, questa ha struttura in muratura continua, copertura a falda inclinata con sovrastante manto finale in onduline di lamiera, porzione di detta tettoia è stata chiusa ricavando un vano delle dimensioni di circa 4,00 x 5,00, sprovvisto di infissi esterni e con le pareti esterne allo stato grezzo alla statura dei giunti.

Viste le norme di attuazione del P.R.G.:

Vista la L.N. n° 47 del 28.02.1985 e la L.R. n° 37 del 10.08.1985;

Visto D.P.R. n° 380 del 06/06/2001;

Vista la L.N. n. 326/03;

Ritenuto di dover procedere ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, alla demolizione delle opere perché in contrasto con le suddette norme;

INGIUNGE

Alla Sig.ra Nilo Anna Maria, nata a Castelvetrano il 08/03/1970, ivi residente nella Via Mazara n. 101/A, nella qualità di proprietaria dell'immobile sito a Triscina di Selinunte Contrada Manicalunga, iscritto in Catasto al Foglio 179 part. 2030, la **DEMOLIZIONE** delle opere abusivamente realizzate consistenti

nelle opere sopra descritte, ripristinando, a proprie spese, lo stato dei luoghi alle condizioni precedenti l'attività abusiva realizzata, entro e non oltre 90 giorni dalla notifica del presente atto;

AVVERTE

- Che trascorso infruttuosamente il termine sopra indicato, tranne nei casi di regolarizzazione dell'abuso con la procedura prevista dall'art. 36 del D.P.R. 380/01, accertata ufficialmente l'inottemperanza al presente provvedimento, si procederà, come previsto dall'art. 37 comma 4 del D.P.R. 380/01, all'acquisizione gratuita delle opere abusive al patrimonio indisponibile del comune che procederà alla demolizione ed al ripristino dei luoghi a spese dei responsabili dell'abuso.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente e di segnalare tempestivamente l'avvenuta o meno demolizione delle opere abusive;

DISPONE

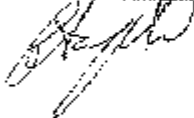
la notifica del presente atto alla Sig.ra Nito Anna Maria, all'indirizzo sopra riportato nonché:

- Al Ufficio Polizia Municipale - Sede.

Il presente provvedimento può essere impugnato ai sensi della Legge 06/01/1971 n°1014 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Castelverrano, li 07 02 2006

Il Responsabile dell'U.O.
Geom. Matteo Calabro



Il Dirigente del SETTORE
Ing. Giuseppe TADDEO



Luigi De Luca

Io sottoscritto sottoscrittore ho notificato il
presente documento a Sig.ra Nito Anna Maria
..... egli all'..... consegnandolo
a Luigi De Luca
Castelverrano, .. 20 02 2006

IL MESSO COMPENSA
IL MESSO ALTERNATIVO
(Per Comune/Comuni)



Io sottoscritto presso comunale ho notificato il
presente documento al Sig. V.C.O.

.....
.....
Castelverrano, .. 20 02 2006

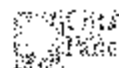
IL MESSO COMPENSA
IL MESSO ALTERNATIVO
(Per Comune/Comuni)



(P5) 15/05
CITTÀ DI CASTELVETRANO
 SEFINUNTE

Prot. n. 105 del 02 APR 2010

Castelvetro
Servizi di Polizia Municipale e Servizio di Protezione Civile



Ufficio Comunale - Servizi Pubblici n° 8
 91012 Castelvetro (SR) tel. 0326/982501 - 0326/989500
 fax 0326/982503

Nucleo di Polizia Giudiziaria,
 Antisocialità, Somozie e Ordine

U.O. POLIZIA EDILIZIA ED AMBIENTALE

Prot. N. 105 P.M./Rep.Ed.

11/29/03/2010

OGGETTO: Ingiunzione di demolizione n. 41/2009, a carico di:

- **NILDA ANNA MARIA**, nata a Castelvetro il 08/03/1970, ed ivi residente nella via Mazara n. 101/A, nella qualità di proprietaria per la "demolizione delle opere edilizie abusivamente realizzate" del fabbricato di sua proprietà ubicato in Castelvetro frazione di Triscina di Sefinunte C/da Manicalunga, fg. 179 part. 2038.

All'Ill.mo Sig.

PROCURATORE della REPUBBLICA

MARSALA

Al Dirigente del IV° SETTORE UFFICIO TECNICO

SEDE

e p.c.

All'Ill.mo Sig. **SINDACO**

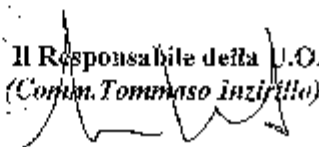
SEDE

In esecuzione all'ingiunzione n. 41/2009 del 10/12/2009, pari oggetto, debitamente notificata all'interessato con racc. A/R ----- del -----, si comunica che da accertamento effettuato dal Comm. Tommaso Inzirillo in data 24/03/2009 è risultato che la Ditta nominata in oggetto **NON HA OTTEMPERATO a quanto prescritto nell'ingiunzione.**

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica di Marsala, si trasmette copia dell'Ordinanza in questione, a corredo della C.N.R. N. 109/01-1 del 21/03/2009, redatta dai Carabinieri di Marinella di Sefinunte.

Tanto si doveva.

Il Responsabile della U.O.
 (Comm. Tommaso Inzirillo)



Nota di trascrizione

Registro generale n. 21985
Registro particolare n. 15568
Presentazione n. 34 del 27/09/2010

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale	-	Imposta di bollo	-
Imposta ipotecaria	-	Sanzioni amministrative	-
Tassa locazione	-		

Eseguita la formalità
Somma pagata -
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 24748
Protocollo di richiesta TP 102902/1 del 2010



Il Conservatore
CONSERVATORE DELEGATO MARCO GENNA

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO AMMINISTRATIVO	Numero di repertorio	8/2010
Data	26/09/2010	Codice fiscale	81001210624
Pubblico ufficiale	COMUNE DI CASTELVETRANO		
Sede	CASTELVETRANO (TP)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO AMMINISTRATIVO
Descrizione	409 PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO DEL COMUNE
Volture catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A
Richiedente COMUNE DI CASTELVETRANO
Indirizzo CASTELVETRANO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	C286 - CASTELVETRANO (TP)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 179	Particella 2038	Subalterna
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21985
Registro particolare n. 15568
Presentazione n. 34 del 27/09/2010

Pag. 2 - Fine

Indirizzo TRAZ. TRASCINA DI SFLINDINTZ

N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI CASTELVETRANO
Sede CASTELVETRANO (TP)
Codice fiscale 81001210814

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome NILO

Nome ANNA MARIA

Nata il 08/03/1970 a CASTELVETRANO (TP)

Sesso F Codice fiscale NLI NME 70048 C286 R

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3 In regime di BENE PERSONALI

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome FIRENZI

Nome LAURA

Nata il 19/11/1975 a CASTELVETRANO (TP)

Sesso F Codice fiscale FIRE LRA 75559 C286 D

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3 In regime di BENE PERSONALI

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome MANISCALCO

Nome MAURIZIO

Nato il 25/10/1978 a CASTELVETRANO (TP)

Sesso M Codice fiscale MNE MRZ 78R25 C286 K

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/3 In regime di BENE PERSONALI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LA TRASCRIZIONE VIENE FATTA SULLA PARTICELLA DEL TERRENO POICHE' L'IMMOBILE NON
RISULTA ACCATASTATO. L'ABUSO E' STATO COMMESSO DALLE SIGNORINE ANNA
MARIA E FIRENZE LAURA SU UN LOTTO DI TERRENO DI PROPRIETA' DELLE ANZETTE E DEL SIGNOR
MANISCALCO MAURIZIO.

N. 00193/2011 REG.PROV.COI.L.
N. 00100/2011 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex artt. 60 e 74 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 100 del 2011, proposto da Maniscalco Gioacchino, Maniscalco Giovanni, Maniscalco Maurizio, rappresentati e difesi dall'avv. Vito Signorello, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Benedetto Giordano in Palermo, via Don Orione, n.35;

contro

Il Comune di Castelvetro in persona del Sindaco p.t. non costituitosi in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione,

- del provvedimento emesso dal responsabile del servizio edilizia privata e cimiteriale l'8.10.10, prot. n. 46140 di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Castelvetro;
- delle ingiunzioni di demolizione nn. 7 e 8 del 7.4.10;
- di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 gennaio 2011 il dott. Cosimo Di Paola e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Considerata l'infondatezza del ricorso, posto che:

- 1) l'unica censura dedotta attiene all'asserita notifica dei provvedimenti di ingiunzione a demolire solo nei confronti delle Sig.re Firenze Laura e Nilo Anna Maria, coniugi in regime di comunione legale, rispettivamente, di Maniscalco Giovanni e Maniscalco Gioacchino, e non anche nei confronti degli stessi, a quali sarebbe stato quindi impedito il diritto di difesa, con conseguente " nullità di tutti gli atti emanati " (pag. 4 ricorso);
- 2) ha statuito la giurisprudenza amministrativa al riguardo che nella procedura sanzionatoria degli abusi edilizi, si deve ritenere sufficiente la notifica di un atto della procedura ad uno dei coniugi conviventi per raggiungere lo scopo della sua conoscenza anche nei riguardi dell'altro (TAR Campania, Napoli, Sez. IV n. 7511 del 29 aprile 2004; Sez. II, 19 novembre 2009, n. 7715);
- 3) nessuna censura i ricorrenti deducono col ricorso in esame avverso le ingiunzioni a demolire adesso impugnate, né contestano l'abusività delle opere in questione;
- 4) peraltro, l'impugnazione limitata all'atto consequenziale (acquisizione avverso cui sostanzialmente nulla si deduce) rende il ricorso inammissibile, posto che dal suo accoglimento non può conseguire la caducazione degli atti presupposti (le ordinanze di demolizione) la cui efficacia, certamente pregiudizievole per il

ricorrente, in quanto non tempestivamente (e nemmeno ora avversata) non viene meno (T.A.R. Catania, Sez. I, 16 gennaio 2009, n. 86, Cons. Stato, sez. V, 10 gennaio 2007, n.40);

5)Nulla va statuito in ordine alle spese, in mancanza di costituzione in giudizio della controparte.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo rigetta.

Nulla per le spese.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 25 gennaio 2011 con l'intervento dei magistrati:

Nicolo' Monteleone, Presidente

Cosimo Di Paola, Consigliere, Estensore

Roberto Valentì, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA.

Il 01/02/2011

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Città di Castelvetro
S. Salvatore

All. B⁴

1^o COMMISSIONE CONSILIARE
URBANISTICA

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

ESTRAITTO DAL REGISTRO VERBALI

La Commissione con Verbale n. 83 del 19/09/2014

Consiglieri Presenti: Ferricone Luciano, Vaccarino Salvatore, Martino Franco, D'Angelo Piero,
Piazza Maurizio, Di Maio Giuseppe, Ingrasciotta Salvatore,

Consiglieri Assenti: Calamia Pasquale, Stuppiu Salvatore

Omissis

1. *Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina di proprietà della ditta Piazza Caterina. Dichiarazione di interesse pubblico*
2. *Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Ditta T. Gambi Giovanni Giuseppe nato a Castelvetro il 18/11/1978. Dichiarazione di interesse pubblico*
3. *Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008: Ditta Nilo Anna Maria nato a Castelvetro il 08/03/1970. Dichiarazione di interesse pubblico*
4. *Adempimenti di cui all'ex art. 7 Legge 47/85 - art. 31 del D.P.R. 380 del 06/06/01, dell'Art. 4 della L.R. n. 17/1994 e dell'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2013 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/2008. Immobile a Triscina, di proprietà della ditta Firenze Laura nata a Castelvetro il 19/11/1985. Dichiarazione di interesse pubblico.*

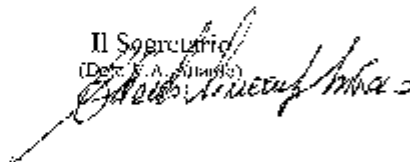
Omissis

La Commissione per tutte le delibere sopraccitate esprime il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole a condizione che l'Ufficio attui quanto previsto dalla Circolare n. 3/2011 emessa dall'ARPA e nello specifico il punto della circolare che si riporta "Quindi la norma prevede che l'organo consiliare, su proposta del dirigente apicale (già sindaco), ricorrendo al patrimonio edilizio pubblico, (compreso, quindi quello già acquisito ai sensi dell'art. 7 della L.n. 47/85) possa soddisfare le necessità di edilizia residenziale richieste nel territorio comunale, applicando la procedura ex art. 4 della L.r. n. 17/94 per concedere, su richiesta del responsabile dell'abuso, il diritto di abitazione, "sempreché l'immobile non arrechi rilevante pregiudizio alle destinazioni generali di zona previste dagli strumenti urbanistici" come previsto dal comma 10 del suddetto art. 4. Potrà, altresì, valutarsi la possibilità di concedere in locazione gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione, ovvero provvedere alla loro dismissione a seguito della redazione del piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 6/08/2008 di conversione del decreto legge n. 112 del 25/06/08."

Inoltre l'Ufficio dovrà provvedere a predisporre un regolamento comunale che disciplina il diritto di abitazione sugli immobili abusivi acquisiti al Patrimonio Comunale."

Il Segretario
(Dott. F. A. ...)



In risposta al Protocollo n. 200/Pres del 25/08/2014